

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio a in tutto il Regno lire 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, stili di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

La seconda giornata alla Camera

LE NUOVE DICHIARAZIONI DI TITTONI

provocano il tumulto a sinistra e la probabile rottura fra Tittoni e Fortis

Con puntualità regale, Marcora alle 14 apre la seduta. Anche oggi l'aula è imponente. E si comincia subito con la discussione intorno alle comunicazioni del governo.

Lo svolgimento degli ordini del giorno

Un agricoltore favorevole al Ministero

Sessia tenuto conto delle giuste impazienze della Camera si limita ad approvare il programma liberale-economico del ministero precedente e darà il voto a quello che continuerà quel programma il quale mira all'elevazione della classe popolare specie a quella di campagna. (Commenti, approvazioni).

L'azione riformatrice

Gallo dà ragione anche a nome degli amici del seguente ordine del giorno:

La Camera ferma nel proponimento di appoggiare un indirizzo democratico tanto nei metodi di governo che nell'azione riformatrice dello stato passa all'ordine del giorno.

Considerando anzitutto la situazione sotto l'aspetto formale nota che è la prima volta che la Camera è chiamata a votare non in favore o contro il ministero, ma sopra un indirizzo di politica che sarebbe espresso nel programma delle ultime elezioni; ciò rappresenta la degenerazione degli ordini parlamentari (approvazioni). Quelle elezioni hanno spostato la maggioranza che sosteneva il gabinetto Zanardelli, ma l'espressione di questa nuova maggioranza è ancora un mistero.

Egli e gli amici suoi sono pronti a votare per uomini che rappresentino questa azione che costituisce la sintesi del programma del partito liberale democratico: ordini del giorno che esprimano l'essi non ne voteranno (commenti, approvazioni).

Il sonnino Salandra

Salandra svolge un ordine del giorno in questi termini:

La Camera non approva le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno.

Il paese è ormai stanco delle tergiversazioni e assetato di sincerità e di verità: la dichiarazione del ministero invece è tutta una reticenza. Invoca quindi dal governo dichiarazioni chiare ed esplicite intorno ai problemi più chiari ed incalzanti.

Altri oratori

Danco svolge un ordine del giorno per la riforma liberale.

Baccelli parla in favore di Fortis, e benché abbia fatto parte del Gabinetto Pelloux giura che non entrerebbe più che in un gabinetto di sinistra (ilarità e commenti).

Sacchi vuole la demarcazione delle parti politiche. Insiste per le riforme democratiche.

Colajanni, repubblicano, fa una carica a fondo contro i ferrovieri.

Bissolati invece li difende.

Le dichiarazioni di Tittoni

Tittoni (organi di attenzione). Deve invocare in modo particolare la benevolenza della Camera attesa la delicata sua situazione. Premette che la presente condizione del Ministero è strettamente costituzionale. Nulla vieta che le funzioni di Presidente del Consiglio possano essere assunte interinalmente da un ministro e vi sono precedenti in questo senso presso di noi e in Inghilterra (commenti, interruzioni).

Riconosce che debbono rimanere intatte le alte prerogative della Corona, ma non è sempre la Camera che indica le varie persone che devono essere chiamate al potere e neppure si può contestare alla Corona il diritto che le compete di interrogare la Camera sulla situazione politica.

Non avrebbe nulla da aggiungere alle dichiarazioni di lei, ma poiché in nome della sincerità parlamentare varii oratori gli hanno chiesto di esprimere il suo pensiero sulle varie questioni, esporrà la opinione sua personale.

Nota intanto essere molto strano che varii oratori si siano ricordati delle colpe e degli errori del Ministero Giolitti solo dopo che l'on. Giolitti si è momentaneamente ritirato dalla scena

politica. (Ilarità, commenti, vivi applausi da varie parti).

Si è detto che la maggioranza rappresentando un compromesso creato dall'on. Giolitti non ha più ragione di essere: ciò non è esatto perché sussistono ancora le cause che hanno creato quel compromesso e il programma del Ministero non può dirsi davvero privo di contenuto se con esso nelle passate elezioni fu possibile fare argine ai partiti avversari alle istituzioni (Commenti).

Non basta invocare nomi che ricordano antiche divisioni di partiti; i nuovi problemi hanno trasformato profondamente la fisionomia politica del paese; il maggiore e più urgente di questi problemi è quello di costituire una forte organizzazione e rendere possibile una forte azione dello Stato. Intorno a questo problema potrebbe forse determinarsi una razionale divisione dei partiti.

Ed a questo proposito osserva che l'applicazione della legge non è mai provocazione come da alcuni fu affermato, ma è tutela doverosa dell'ordine e della libertà (approvazioni, applausi, interruzioni all'estrema sinistra). Circa il ritardo nella presentazione della legge ferroviaria la Camera ne conosce le ragioni indipendenti dalla volontà del Governo.

Nota intanto che il ministero adducendo al concetto dell'esercizio di Stato solo quando vide essere impossibile le stipulazioni di vantaggiose convenzioni, ha dato prova di lodevole imparzialità ed obiettività nello studio del gravissimo problema. Ad ogni modo la questione ferroviaria fu già lo scorso anno largamente discussa alla Camera la quale ha innanzi a sé il tempo sufficiente per maturare le sue deliberazioni.

Circa lo sciopero e l'ostruzionismo ferroviario non esita ad affermare che non possono essere a nessun patto tollerati; nessuno può consentire che una classe di cittadini presuma di paralizzare per i suoi fini l'attività e la vita dello Stato (bentissimo). Nota che l'ostruzionismo ferroviario fu severamente biasimato anche da giornali socialisti esteri. In quanto agli articoli 71 e 72 non è questo il momento di una dissquisizione d'indole essenzialmente giuridica (commenti prolungati). Si limita ad affermare la necessità imprescindibile di una efficace sanzione non solo per i ferrovieri che scioperano, ma anche per coloro che promuovono lo sciopero (commenti in vario senso).

Certamente in questa tutela dei supremi interessi pubblici il Governo deve fare assegnamento sull'appoggio della opinione pubblica, ma esso non deve e non può abdicare ai suoi poteri e delegare all'opinione pubblica la tutela di quegli interessi (approvazioni, commenti prolungati, interruzioni).

Poiché si è accennato alla nomina del commissario generale dell'emigrazione, nota che la rispettabilità di quel funzionario è superiore ad ogni sospetto e la sua riconosciuta energia e competenza è la migliore garanzia per la tutela degli importanti interessi che gli sono affidati (bene).

Poiché l'on. Barzilai ha sollevato la questione dell'intervento del cattolico l'oratore afferma che nessuno penserebbe mai di rinunciare agli incontestabili diritti dello Stato e nega in modo assoluto che tale intervento alle urne sia effetto di patti o di transazioni.

Ciò premesso non esita ad affermare che l'indirizzo dato dal Ministero alle recenti elezioni fu grandemente vantaggioso per il nostro paese. (commenti).

Legge a questo proposito le dichiarazioni di un deputato presentatosi non programma clericale per dimostrare come in esse siano state espressamente riconosciute le istituzioni nazionali e la integrità della patria. (Vivissime interruzioni all'Estrema Sinistra, applausi a Destra e al Centro destro. Commenti, agitazioni, apostrofi vivaci da varie parti).

Il Presidente sospende la seduta che è ripresa alle 18,15, dopo cinque minuti di agitazione.

Il Ministero ascolta l'ordine del giorno Marcora-Bastia Tittoni riprendendo il suo discorso

osserva che egli ha letto quelle dichiarazioni solo per dimostrare che non si può entrare in quest'aula senza rendere omaggio alle istituzioni.

Legge alcuni brani del discorso della Corona per dimostrare come il ministero sia andato attivamente attuando il suo programma; leggi importanti sono state approvate, altre sono in corso di studio, altre sono in preparazione e da parte di tutti i ministri si è posta la più assidua cura nell'applicazione delle nuove leggi e specialmente di quelle di indole sociale.

Nell'imminenza di lasciare il suo posto (commenti) non aggiungerà altro; confida però che la grande maggioranza della Camera che ha sempre dato la sua piena approvazione al programma e alla politica del ministero vorrà mostrarsi coerente approvando l'ordine del giorno dell'on. Marcora Bastia (approvazioni a destra e al centro, commenti prolungati).

La seduta termina alle 18,25.

Domani seduta alle 14.

Note alla seduta

Le cose e gli uomini

Roma, 23. — Una cosa venuta spontanea sulle labbra dell'on. Tittoni, come viene sempre la contestazione d'un fatto che a nessuno può negare e cioè che le ultime elezioni ebbero un indirizzo e un risultato in favore delle istituzioni liberali contro gli avversari dello Stato, — questa cosa vera ha sollevato una tempesta a sinistra e all'estrema sinistra, mentre ottenne vivissime approvazioni al centro e a destra.

Senza alcuna preparazione, all'improvviso è venuta fuori una cosa che divide subito gli animi in due grandi parti e li accese al punto da doverli sospendere la seduta: come per incanto in un attimo di sincerità, risorsero le divisioni politiche. Ma fu un attimo.

Quando Tittoni riprese a parlare non si ricordò più della cosa e tirò via l'uno in fondo.

Ma la cosa resta calda; ed è tale da indurre Fortis a rompere la sua alleanza con Tittoni; o da costringere questo a chiedere scusa, d'aver obliato che per fare una combinazione con Fortis bisogna lasciare in disparte certe cose e mantenere abilmente l'equivoco.

Tittoni non è Giolitti e probabilmente non saprà fare neanche questo e Fortis non è Crispien e sarà rimproverato dai suoi amici, i quali si misero a gridare che vogliono lo Stato laico! Come se non lo avessimo da mezzo secolo!

Ma in queste ore dolorose, in cui si scatenano tutte le cupidigie le invidie, le ambizioni, molto si può perdonare. Una cosa, però, non perdonerà il paese, un altro governo basato sull'equivoco, debole, incapace di resistere agli attacchi dei rivoluzionari e più incapace di attuare alcuna riforma.

Destra e centro non son d'accordo

Roma, 23. — Stamane a Montecitorio ha avuto luogo una numerosissima riunione di deputati di Destra e del Centro destro.

L'adunanza era presieduta dall'onorevole Chimiri.

Erano presenti i deputati Sormani, Cornaggia, Papadopoli, Molmenti, Bianchi, Malvezzi, Niccolini, Luigi Rossi, Boselli, Da Gennaro, Giusso, Falcioni, Lucca, Talamo, Spirito Beniamino, Torlonia Leopoldo, Suardi, Rizzo, De Nava, Prinetti, Gallini, Marsello, Di Scalea, Well Well, Ruffini, Marescalchi, Ferrero di Cambiano, Arnaboldi, Cucchi-Boschi, Brandolini, Masola, Torlonia Giovanni, Fabbri, Canetta, Silvestri, Resta Pallavicino, Da Giorgi, Monti-Guarneri, Piazza, Maresca, Cameroni, Cippelli, Dal Verme, Morpurgo, Dari, Di Scalea, Gavazzi e D'Alife.

Da vari oratori fu discussa la situazione politica e si manifestarono due correnti, l'una favorevole, l'altra contraria alla combinazione Fortis-Tittoni. Non raggiungendosi l'accordo fu lasciata libertà di azione nel voto che sarà per dare la Camera salvo a tenere una intesa dopo udite le dichiarazioni che farà Tittoni.

Gli onorevoli Papadopoli, Marcello e Brandolini si mostrarono contrari al Ministero.

Su proposta dell'on. Chimiri poi prevalse il concetto di indire più frequentemente riunioni di deputati di destra per affrettarsi. A tale scopo fu nominato un comitato direttivo composto di Chimiri, Giusso e Rubini.

Sonnino ammalato

Il suo ordine del giorno

Roma 23. — Il Giornale d'Italia pubblica che Sonnino è ammalato; ha la tonsillite e la febbre e comunque abbia alquanto migliorato tuttavia è stato anche oggi nella materiale impossibilità di uscire di casa e di intervenire alla Camera.

Fra gli ordini del giorno presentati alla Camera ve n'è uno dell'on. Sonnino così concepito:

La Camera affermando la sua fede nella politica di riforme e di libertà passa all'ordine del giorno.

L'on. Lucchini

Roma 23. — L'on. Lucchini ha diretto una lettera al Popolo Romano nella quale smentisce che abbia dichiarato di uscire dal gruppo radicale e che abbandonò l'adunanza prima che si addivesse alla deliberazione, poiché a mezzogiorno dovette recarsi ove altri uffici lo chiamavano; e che tornato poi alla Camera firmò la deliberazione del gruppo che era conforme a quella proposta da lui.

AL SENATO

Roma, 23. — Colonna Fabrizio della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori riferisce intorno alla nomina dei signori Del Malco conte Lucchino, Guala avv. Carlo, Racioppi Giacomo, Pignatelli Giuseppe, Duca di Terranova, Carlo Alberto Quigini-Puliga e De Martino proponendone all'unanimità l'approvazione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto sopra le proposte che risultano approvate.

Si approvano senza discussione i disegni di legge sul condono delle sopratasse e pene pecuniarie per contravvenzioni alle leggi per le tasse sugli affari; sull'ordinamento del casellario giudiziario, dei servizi amministrativi e del personale del ministero di grazia e giustizia.

Domani seduta.

DANTE ASSOLTO

Trieste 23. — Il Tribunale assolse le tre sartine che furono arrestate al ballo della Lega Nazionale, mascherate una in costume di Dante, le altre due vestite da balla. Oltre che per il costume erano processate per la distribuzione di cartellini tricolori.

Il ministro delle finanze russo

al direttore del "Times"

Londra, 23. — Il Times di stamane pubblica che il ministro russo delle finanze inviò ieri al redattore capo del Times il seguente telegramma:

« Nel Times del 6 gennaio 1904 il vostro corrispondente parigino, parlando del fondo di guerra della Russia, diceva: « Quando la Russia prese Porto Arturo eredevo imminente la guerra col Giappone, ed allorché il ministro delle finanze volle stabilire l'ammontare dell'oro disponibile per il caso di un conflitto, constatò la presenza di novantasette milioni di rubli, somma prodigiosa per un paese ritenuto povero. »

« Nel Times dell'11 marzo 1905 leggo la seguente frase: « Le riserve in oro della Russia sono un colossale forziere alla Humbert; i milioni sono prestati inconsideratamente dai gonzi. »

« Siccome noi ci rendiamo pieno conto della posizione che occupa il Times, e siccome crediamo alla vostra buona fede personale, vi propongo che voi veniate a Pietroburgo a verificare personalmente la riserva d'oro nelle cantine della Banca. »

« Potete farvi accompagnare da periti di fede in materia d'oro e di moneta. »

« Firmato: Kekovstov, ministro delle finanze. »

Per sapere se questo telegramma dimostri, oltre il credito invidiabile che gode nel mondo il giornale londinese, che il ministro russo sia più esatto che temerario, bisognerebbe che il manager del Times accettasse la sfida.

LA GRAVE SITUAZIONE

in Ungheria

La lotta fra la Corona e la Camera

Vienna, 23. — La N. Fr. Presse tratta oggi così la situazione in Ungheria: « E' vano cercare degli eufemismi per definire altrimenti la grave crisi ungherese. Questa è una vera sfida, una lotta in cui si deve decidere chi sarà il più forte, se la Corona o la maggioranza della Camera. »

Il re rifiuta qualsiasi ulteriore concessione militare e domanda 450 milioni di corone, in gran parte già votati dalla Delegazione e che più tardi dovrebbero servire anche a coprire le spese per l'aumento delle reclute; ma la maggioranza non vuole saperne; essa rinuncerebbe alle concessioni militari riguardanti la lingua di comando ungherese e le bandiere nazionali per i reggimenti ungheresi solo a patto che il re rinunciasse ai 450 milioni. Senza il comando ungherese, niente cannoni a tiro rapido, niente ferma biennale, niente aumento della flotta. Ma si noti che l'introduzione dell'ungherese come lingua di comando non è tutto il programma militare della maggioranza, anzi non è che una piccola parte. Il programma completo è tenuto gelosamente segreto dai coalizzati, mentre il programma della Corona è noto in ogni parte. L'esperienza ha insegnato che le mezze concessioni non servono a nulla.

Ora si vedrà se la Corona avrà la forza necessaria per conservare l'unità dell'esercito.

Il disastro del teatro a Santiago
Cinque morti e 42 feriti
Santiago, 22. — Il disastro del Teatro Lirico è stato assai più grave di quel che dapprima era apparso. Dalla macerie della sala crollata furono estratti cinque cadaveri e ben 42 dei numerosi feriti sono in stato gravissimo. L'impressione in città è straordinaria: alle povere vittime furono resi funerali commoventi.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le responsabilità.

UN CONFLITTO FRA L'ITALIA e la repubblica di S. Domingo

Per la indennità agli italiani

Il « Calabria » occuperà le dogane

Buenos Aires, 22. — Telegrammi da Santo Domingo recano che in seguito al ritardo della soluzione dei reclami italiani, si attende da un momento all'altro una energica risoluzione del governo italiano.

Si afferma che per garantire le indennità dovute agli italiani l'incrociatore Calabria occuperà le dogane.

NECROLOGIO

E' morto a Milano lo scultore Odoardo Tacchini, renoto celebre coi monumenti di Vittorio e di Garibaldi, di Arnaldo, di Foscolo, di Leopardi, di Michelangelo. Era grande lavoratore e artista geniale. L'ultimo suo monumento «questre fu quello di Umberto ad Asti giudicato uno dei più belli e vigorosi che abbiamo in Italia. Era nato in una torre di artisti, Valganna del Varesotto ed aveva 74 anni.

Asterischi e Parentesi

— Che c'è di nuovo?

Una notizia strabiliante, destinata ad avere una ripercussione enorme nel mondo popolato in parte quasi eguale dagli uomini e dalle donne. L'amore, o meglio la parola « amore » è entrata ora per la prima volta — udite, udite! — nel codice civile francese.

Il grande innovatore è Paul Hervieu, membro della sottocommissione presieduta l'altro giorno dal senatore Cazot, che ha trattato la questione della potestà maritale. Ecco, a un di presso, che cosa ha detto Paul Hervieu: « La parola « amore » non è iscritta nel codice civile, benché l'amore sia la base del matrimonio e il sentimento che lo nobilita. A me sembra, dunque, che dobbiamo far posto a questa parola indicando così ai coniugi l'obbligo di amarsi. »

A queste parole, siccome si trattava di amore la discussione divenne animata. I membri più attenti della commissione, che forse avevano dimenticato i fremiti giovanili, domandarono che cosa si dovesse intendere per amore. Numerose obiezioni furono fatte e fra l'altre questa: « L'amore non può essere un obbligo il cui adempimento possa essere controllato. E' possibile sapere se un marito ingannava moglie o se la lascia morire di fame; ma in che modo assicurarsi che l'ama davvero? »

Paul Hervieu risponde a questa obiezione così:

« Per amore bisogna intendere tutte le manifestazioni di questo sentimento, tenerezza costante, cura affettuosa e anche l'adempimento di ciò che si chiama il dovere degli sposi. » Tutte queste manifestazioni sono dovute dall'uno dei coniugi all'altro coniuge. E' una questione di massima. Quanto alla constatazione della realtà del sentimento stesso, è possibile come tutte le constatazioni analoghe. Non si fanno forse inchieste frequenti presso gli amici dei coniugi e anche presso i domestici, quando si tratta di stabilire se ci fu ingiuria o abbandono, se il marito ha passato le notti fuori di casa o se la moglie dopo avere ingiuriato il marito gli ha lasciato andare uno schiaffo? »

Dopo una discussione vivace e curiosa la sottocommissione decise di proporre che per l'avvenire l'articolo 212 del codice civile sia redatto nel modo seguente: « Gli sposi si debbono reciprocamente amore, fedeltà, soccorso, assistenza. »

Vera novità del giorno, ultimo corriere parigino.

La prolusione di una professoressa. La professoressa Rina Monti, incaricata del Corso di Anatomia comparata all'Università di Pavia, in sostituzione del defunto prof. Maggi, tenne la sua prolusione, commemorando con toccanti parole il suo maestro e illustrandone i meriti scientifici e didattici.

L'aula era affollatissima e il discorso di forma molto eletta fu salutato da un lungo e caloroso applauso.

E' nuovo il fatto di una donna che occupa, per mandato ufficiale, una delle più importanti cattedre universitarie.

L'ultima. Puntolini domanda a un suo amico: « Quando sarò morto che cosa scriveranno sulla mia casa? »

Tre parole. Quali? Appartamento da affittare.

CRONACA PROVINCIALE

Da TARCENTO

La società operaia gemonese. Sabato 25 corr. alle ore 2 pom. verrà a Tarcento la Società operaia di Gemona per restituire la visita alla consorella di qui. La società Tarcentina con bandiera andrà a incontrarla ad Aprato.

Verso le 4 il corpo filarmonico eseguirà un concerto in piazza Umberto I, e un banchetto avrà luogo all'albergo De Monte.

Da MORUZZO

Cacciatori abusivi.

I carabinieri della stazione di Fagnana, l'altrieri, trovandosi in perlustrazione in questo Comune nella frazione di Brazzacco, località S. Andrea, elevarono contravvenzione per caccia abusiva contro il giovanotto Dominici Luigi di Valentino di anni 16 perché scodato a cacciare col fucile senza essere munito del prescritto permesso, e gli sequestrarono l'arma.

Gli stessi militi, nel medesimo giorno elevarono identica contravvenzione con relativo sequestro del fucile in confronto di Lavia Giusto Valentino fu Nicola, contadino di qui, colto pur esso a cacciare in località Boschetto.

Da GENOVA

Le onoranze al dott. G. B. Romano.

Ci scrivono in data 23: Per le onoranze al cav. uff. dott. G. B. Romano venne fissato il giorno 9 del p. v. mese di aprile.

Ecco il programma:

I. Ore 12. Consegna in forma solenne dell'attestato pergamena al festeggiato, nel Teatro Sociale, gentilmente concesso.

II. Ore 13. Banchetto d'onore nel Palazzo Municipale.

La quota per la partecipazione al banchetto è stabilita in L. 3.50.

Da CIVIDALE

Una onorificenza al nostro Commissario.

Ci scrivono in data 23: L'egregio nostro Commissario dott. Clodomiro Rosadi — con recentissimo decreto — è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

All'esimio funzionario le nostre felicitazioni per l'alta onorificenza ricevuta.

Da FORBENONE

Le conseguenze di una rissa.

Busetto aggravato.

Abbiamo già dato notizia della rissa avvenuta in piazza San Marco fra l'oste Venier Agostino ed il fabbro Busetto Luigi fu Angelo per causa di un credito che il primo vantava verso il secondo.

Sulle prime le ferite riportate alla testa dal Venier, apparvero non molto gravi, e sembrava che in una quindicina di giorni dovessero guarire.

Purtroppo invece le condizioni del Busetto andarono aggravandosi. Sopravvenne la febbre ed alla febbre il delirio.

Stanotte egli stette molto male, e vi furono momenti in cui si temette seriamente per la sua vita.

Il ferito è tutt'ora latitante; però è attivamente ricercato.

Da SACILE

Altri incendi a Villorba.

Stamattina alle ore 8 in un fenile di Villorba di proprietà dell'ing. Ugo Granzotto tenuto in affitto da Giacomo, detto Burel, Domenico e presuntamente vicino a quello, che, dal fuoco fu ieri distrutto, sviluppavasi un altro incendio.

Il fenile conteneva circa 150 quintali di fieno, che in parte si poté salvare. Durante il fuoco furono fatti uscire per la campagna i 22 capi di bestiame che si trovavano nella sottostante stalla.

Alla ora 9 si incendiava pure un terzo fenile e pur questo attiguo al fenile bruciato ieri. Il fuoco minacciava di allargarsi, ma venne prontamente spento mediante l'opera dei famigliari e dei vicini.

Alle ore 1 pom. mentre i coloni si trovavano in casa, sviluppavasi poi il fuoco in un pagliericcio in una camera matrimoniale attigua alla prima.

Detti pagliericci erano stati trasportati, durante l'incendio del fenile, nel vicino cortile.

Tutti gli incendi d'oggi pare siano una conseguenza dell'incendio di ieri. I danni causati dagli incendi odierni si possono, salvo errore, calcolare in L. 1500.

Da CUDROIPO

L'arresto del truffatore.

Quel tale che a Rivolto pigliò in giro il segretario comunale e due guardie campestri, spacciandosi per brigadiere dei carabinieri, commettendo truffe e che in una casa sulla sponda destra del Tagliamento tentò di commetterne delle altre, spacciandosi per un brigadiere di finanza, è stato oggi arrestato a S. Vito al Tagliamento.

Egli è certo Daniele Rivetta di Eugenio, nativo di Brescia.

DALLA CARNIA

Da PALUZZA

Ci scrivono in data 23:

Un sacerdote cavaliere.

Con recente decreto Reale, il Reverendo sig. Don Florenzo Dorotea venne nominato su proposta dell'on. Tittoni, ministro per l'Interno Cavaliere della Corona d'Italia. Mandiamo sincere congratulazioni al buono e simpatico sacerdote amato da tutti per la sua filantropia e perché sa accoppiare i doveri della Religione con quelli verso la Patria.

Gli amici.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80.

Bollettino meteorologico

Giorno 24 marzo ore 8 Termometro 5.4 Minima aperta notte 2.2 Barometro 747 Stato atmosferico: vario Vento: N.O. Pressione: calma Ieri: vario Temperatura massima: 10.9 Minima 6. Media: 8.90 Acqua caduta ml.

GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 22 marzo)

Affari comunali approvati.

Udine. Assunzione diretta di pubblici servizi. Nei riguardi del gas da parere favorevole, per resto approva.

Idem. Deputazione provinciale. Cancellazione d'ipoteca.

Lauco. Concessione di piante alla Latte di Trava.

Treppo Carnico. Idem. a O. Plazzotta.

Idem. Idem. di 80 steri di borre.

Idem. Taglio di 80 piante per costruzione del repellente Cimolina.

Idem. Concessione di piante ai malgheci.

Amaro. Regolamento tasse bestiame.

Idem. Lavori di difesa alla tripreda in sinistra del Tagliamento.

Trivignano. Regolamento tasse esercizio e rivendita.

Precentico. Contributo per la bonifica del Canale Vincolo della sovrimposta.

Pasiano di Pordenone. Domanda per impianto linea telefonica.

Idem. Affranco di un livello.

Socchieve. Regolamento sgombero nevi.

Cordenons. Vendita pioppi d'alto fusto.

Cassacco. Mutuo di L. 4400 con la Cassa di Risparmio di Udine per completa-

mento degli edifici scolastici.

Consorzio di Gorto. Concessione di piante del bosco Vizza Collina.

Rigolato. Concessione di piante a Pietro Goriana.

Barcis. Idem. Angelo Paulan.

Reana del Roiale. Pulizia acquedotti.

Casarsa. Regolamento stradini.

Paularo. Assegno piante al conduttore della malga Spamiccioli per ristaurare costruzioni.

Latisana. Istanza Rossetti e Tavani per allacciamento di strada. Permuta. Approvato a dato parere, favorevole all'acquisto.

Fontanafredda. Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 1899.

Bilancio 1905.

Barcis. Autorizzata eccedenza limite legale sovrimposta e mandato il bilancio alla Prefettura per rettifica.

Emissione di mandato d'ufficio.

Palazzolo dello Stella. Bonifica paludi Frada e del Copp. Mandato di ufficio a favore dello Stato.

Affari rinviati e rimandati.

Amaro. Regolamento tasse esercizio e rivendita. Rimandato per voto alla Camera di Commercio.

Bordano. Regolamento tasse esercizio e rivendita. Rinvio alla Prefettura.

Reana del Roiale. Cessione di area comunale in Quale per costruzione di latteria. Sospeso giudizio e rimandata la pratica al consiglio comunale.

Affari non approvati.

Prepetto. Aggiunta alla tariffa della tassa famiglia.

Sutrio. Rappliche e deduzioni del cons. com. sull'ordinanza della Giunta prov. amm. non approvate la concessione gratuita di combustibile.

Mantovani i precedenti motivi non approvati.

LA MUNICIPALIZZAZIONE

DELLE POMPE FUNEBRI

Undici mesi dopo che il Consiglio Comunale aveva deciso di procedere alla Municipalizzazione delle pompe funebri, la Giunta Municipale sente il bisogno di portare un'altra volta la questione davanti al Consiglio, facendo nuove proposte.

Nel momento in cui scriviamo non abbiamo ancora conoscenza di queste proposte; ma se si intende di adottare il partito da noi accennato fino dal 22 aprile 1904, correggendo l'errore denunciato nei successivi numeri del 21 e 26 giugno, si farà, benché tardivamente, opera provvida per l'Amministrazione Comunale.

Da noi si proponeva fino da quell'epoca che la municipalizzazione delle pompe funebri si dovesse fare in modo completo, con esclusione della concorrenza privata, ciò che è ammesso dalla Legge per evitare che tale servizio riesca troppo oneroso per le finanze comunali, nonché per evidenti ragioni di decoro pubblico.

Ma si era allora nei felici tempi dell'Amministrazione Comelli; si voleva, dopo tre anni di inattività, nella fiamma delle elezioni comunali, mandare avanti, in un modo o nell'altro, anche la questione delle pompe funebri, di cui si parlava da tanto tempo, e si stabilì che il Comune assumesse quel servizio, rinunciando al diritto di privativa.

Per giustificare in qualche modo tal provvedimento, dannoso per le finanze comunali, si disse allora che urgeva di fare presto, mentre che additando la municipalizzazione completa, ci avrebbe voluto qualche mese di più, per le pratiche del referendum, imposto in tal caso dalla legge.

Ma si è visto poi con quanta sollecitudine si sia proceduto! E' passato quasi un anno, ed ancora non si è fatto nulla.

Giacché si è sempre a tempo per rimediare all'errore dell'Amministrazione Comelli, speriamo che non si trascurerà di farlo.

Società operaia generale di M. S. e I.

La Commissione di scrutinio ha pubblicato il manifesto per l'elezione di 8 consiglieri, che avrà luogo domenica prossima 26 marzo.

Le urne rimarranno aperte dalle 9 alle 16.

Cessano dalla carica per rinuncia: Giuseppe Fabris, Plinio Zuliani, Giacomo Madraesi e Leonida Leonetti.

Per le disposizioni dell'art. 68 dello Statuto: Alfredo Lazzarini, Giuseppe Barei, G. B. Florensin e Luigi Moro.

Assemblea della Società Agenti.

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 avrà luogo l'assemblea annuale della Società di M. S. fra gli agenti di Commercio, Industria e possidenza per il rendiconto dell'esercizio 1904 e per la nomina di 15 consiglieri e di tre revisori dei conti.

Conferenze zootecniche.

Domani, l'egregio dott. Umberto Selan terrà una sua conferenza a Basaldella, sul tema « Miglioramento del bestiame ».

Domenica ne terrà un'altra a Camponogaro « Sull'allevamento razionale dei vitelli ».

Scuola popolare superiore.

Questa sera alle 20.30 il dott. Oscar Luzzatto inizierà il corso di lezioni sul tema: « Digestione e alimentazione ».

Una gazzarra è successa ieri sera a Paderno, dopo il verdetto dei giurati che assolveva il Moncaro e condannava la Fabbro nel processo di cui parlammo ieri.

Testimoni e parti si sono riuniti a lieto simposio per festeggiare la vittoria e portarono la loro esuberante allegria anche sotto le finestre della soccombente a cui fecero una serenata.

LA DISGRAZIA DI UN FALEGNAME

Questa mattina alle 8.30 venne medicato all'ospedale civile il falegname Pietro Feruglio di Nicolò, d'anni 20, di Colugna, per ferite da taglio alle dita indice e medio della mano destra con disarticolazione della terza falange del medio.

Tali ferite furono riportate accidentalmente sul lavoro e guariranno in 20 giorni.

Un punto pericoloso per i cavalli

Questa mattina verso le 11 in via della Posta e precisamente di fronte al negozio del sig. Sbulz transitava su di una charette un signore; il cavallo sdruciolò rovesciando la vettura.

Il guidatore ve ne sbalzato violentemente sulla via senza farsi, per vera fortuna, alcun male.

Questa mattina un altro cavallo ebbe a cadere nello stesso punto.

BENEFICENZE

Il sig. Filippi Efrem di Moggio Udinese elargì a questa Congregazione di Carità lire 20, delle quali sentitamente ringrazia.

Una gentile anonima offrì alla « Scuola e Famiglia » lire 2. La Presidenza ringrazia.

Il sig. Giovanni Zamparo per onorare la memoria dei suoi poveri morti offrì all'Ospizio mons. Tomadini lire 25.

Alcuni benefattori a mezzo della sig. Durigatti Luigia offrono lire 3.75.

La Direzione ringrazia.

Alla Congregazione di Carità in morte di:

De Alti Giuseppe: Micoli Giuseppe lire 1, Micoli Tossano Luigi 2.

Venier Pietro: cav. Ferro dott. Carlo lire 2.

De Belgrado nob. Maria: Manganotti Vittorio 1, Fagnutti Giovanni 1, Viezzi Enrico 1.

Giuliani Michele: Nimis Luciano lire 1, Magistria Pietro 1, G. Tam a C. 1.

Deganutti Giacomo e Letizia 10, Piccoli Levina ved. De Risti 1.

Misetti Giuseppe di Bergamo: Angeli Pietro fu Pietro lire 1.

Zabai Nicodemo: Moretti Giovanni L. 2, Perassini Angelo: Galanda Emidio lire 1, Caneiani sorelle sarte 1.

Pellia Valentino di Giacomo: Famiglia Scorsoppi lire 1.

Petracco Maddalena di S. Vito al Tagliamento: Gori Giuseppe lire 2.

Luigia Piva Zoppelli: V. Deotti lire 5, Barei don Giuseppe: Barei Vittorio L. 1.

Podrecca Giovanni: Feruglio avv. Angelo lire 1.

Alla « Colonia Alpina » in morte di: dott. Leonida D'Agostini: dott. Arturo Iogna L. 5.

Luigi Seppenhofer: famiglia Ferrucci L. 2, Emilio Pico 2.

Giuliani Michele: Emilio Pico L. 2.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Luigia Piva Zoppelli: G. Tam e C. L. 2.

Perassini Angelino: Morali Lorenzo L. 1, Romano Antonini 1.

Alla Casa di Ricovero di Udine in morte di:

Pietro Venier: Lena Pietro Barnaba L. 1.

La Presidenza della Società

Protettrice dell'Infanzia, con animo grato, vivamente ringrazia le gentili persone che cooperarono alla beneficenza acquistando i biglietti del ballo che non ebbe luogo indetto per la sera del 25 febbraio p. p.

La somma complessivamente incassata, come dagli elenchi pubblicati sui giornali, ammonta a L. 487.

Un particolare ringraziamento deve pure ai sigg. Gambiassi e Bardusco per la cortese loro adesione di raccogliere le offerte nel loro negozio.

Trasferimento. Il sig. Riccardo Casadei alunno presso la locale Procura del Re, fu dietro sua domanda, trasferito al tribunale di Forlì, paese suo natale.

Costituzione in carcere, Romeo del Negro di anni 37, detto « Nicodemo », di Udine, si è costituito a queste carceri, dovendo scontare 13 mesi di reclusione, a cui fu condannato per mali tratti.

Fu rinvenuto e depositato al nostro Ufficio un astuccio contenente un ago chirurgico.

Apertura. Ieri sera si è riaperta, completamente trasformata sotto gli abbellimenti ed i restauri, la fiaschetta Toscana in via della Posta.

Ne è titolare il signor Pescini rappresentante della celebre casa di vini Toscani Adolfo Giannini che ha anche un mezzaggio di vini lungo il viale della stazione.

Non è a dubitare che, data la squisitezza dei vini e la decorosità del locale, numeroso sarà il concorso dei cittadini a questa primaria fiaschetta.

Per finire. Una questione pratica.

Vedrasi che le levatrici finiranno col vincere.

E perchè?

Perchè una questione in mano loro non può abortire!

STELLONCINI DI CRONACA

Qui si parla delle

Importazioni dall'America

Invece di ricorrere a giustificazioni che non possono aver alcun valore, soprattutto dopo le eloquenti lettere dell'ingegnere Cuduguello e del signor Vittorio Zavagaa, — invece di ripescare le insinuazioni sugli avvocati liberali del comune, come se gli avvocati radicali che sostengono causa o referati o danno consulti al comune lavorassero per la gloria, — invece di parlare di studi che hanno le grosse cause civili, come se fossero meno degne di lucro delle grosse cause penali (e potremo citarne, fra queste, di quelle che per avvocati radicali furono lucrose assai) — invece di difendere le grazie e gli impieghi accordati, sia pure in buona fede, ma irregolarmente, contro cioè i regolamenti, la stampa radicale farebbe bene a consigliare la Giunta o per essa l'Assessore Paoluzza, che pare sia ora alla testa delle finanze comunali, a non mettersi sulla brutta strada di perseguitare con gli aumenti delle tasse gli avversari politici.

Nessuno rifiuta di pagare qualche lira di più se sa a beneficio dei meno abbienti, ma l'aumento deve essere distribuito non imparzialmente e senza dimenticanze che danno nell'occhio a tutti e fanno nel pubblico nascere il sospetto di favoritismi che non erano nelle nostre tradizioni e che devono essere senza alcun riguardo deplorati, anche per impedire la ripetizione di chi si sia, il liberale, radicale o clericale.

E sarebbe bene che tutti ci mettessero d'accordo per stabilire, in modo assoluto, che se abbiamo, importato per distruggere la fillossera la vita americana, non dobbiamo importare la fillossera politica americana per guastare di più la nostra vita politica e amministrativa.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

Udienza pom. del 23 marzo

LA RISSA DI PADERNO

La discussione.

Nell'udienza pomeridiana di ieri seguirono le arringhe.

Parlò per primo il rappresentante la P. C. della Fabbro Domenico avvocato Guido Ballini. Colla valentia ed arguzia che lo distingue l'egregio e valente avvocato sostiene la responsabilità del Moncaro chiedendone la condanna.

L'avv. Tavassani P. C. del Moncaro conclude domandando la condanna della Fabbro per entrambe le imputazioni.

Il Procuratore Generale avv. Randi domanda la condanna della sola Fabbro.

L'avv. Mamoli difensore della Fabbro con una brillante e toccante arringa sostiene l'innocenza della sua raccomandata.

Infine l'avv. Bertacchi si associa al P. M. e conclude per l'assoluzione del Moncaro.

Il verdetto e la sentenza

Dopo la spiegazione dei quesiti e dopo un breve riassunto del Presidente, i giurati alle 4 entrano nella camera delle loro deliberazioni e ne escono alle 4 e mezzo con un verdetto completamente negativo per le lesioni nei riguardi dei coniugi Moncaro.

Avendo però ommesso di deliberare sulla questione se sia relativa al ferimento a danno di Tuccia Angelo nel riguardi del Moncaro, vengono fatti rientrare.

I giurati invece deliberano sulla questione se sia relativa a danno di Tuccia Angelo nel riguardi del Moncaro, vengono fatti rientrare.

Vengono perciò invitati a rientrare ancora nella camera delle deliberazioni e rispondono negativamente a quel quesito.

La Fabbro invece è ritenuta colpevole di lesioni e di ingiurie a danno della Puspan, col beneficio delle attenuanti.

La Corte pronuncia sentenza colla quale i coniugi Moncaro sono dichiarati assolti e la Fabbro Domenico è condannata a giorni 18 di reclusione, alla spesa di P. C. in lire 57.20 alle spese processuali e alla tassa di sentenza.

I danni da liquidarsi in separata sede. Applica la legge del perdono per 5 anni.

L'emozionante processo per l'uxoricidio di Medezza

Questa mattina è cominciato davanti ai Giurati di questa Corte d'Assise il processo invero emozionante contro il brigadiere di finanza Francesco Amoruso di Gaetano di 43 anni, nato a Palermo, residente a Medezza presso S. Giovanni di Manzano.

L'Amoruso è accusato di omicidio volontario della propria consorte Gemma Simoni d'anni 29 da Pisa.

I precedenti.

era delle più tempestose e la Simoni più volte ebbe ad esprimere con estremo l'avversione per il marito al quale fin dal principio disse che lo aveva sposato senza amarlo.

I coniugi peregrinarono in varie città e per la condotta della moglie il brigadiere subì vari traslochi.

Una volta la Gemma disse al marito: «Parò come la Linda Murri!» Da quanto sarebbe risultato la Simoni teneva una condotta poco corretta e spesso si recava a balli e sagra senza il marito il quale per l'affetto che aveva per lei sempre perdonava.

Pare anche che la Simoni preferisse la domestica, Elisa Torresini al marito e che con essa amasse coricarsi.

Come si svolse la tragedia

La sera del 9 luglio 1904, Francesco Amoroso ritornando a casa, trovò in cucina la moglie e la serva di nome Torresini Elisa. Rivolse alla moglie queste parole: Si va a letto?

Ella rispose: Vai; non sai la strada? Conoscendo il carattere malvagio della moglie, per evitare scene, si recò a letto.

Mezz'ora dopo la Gemma si portò in stanza del marito con la sola camicia, essendosi svestita nella camera della serva. Chiuse con veemenza le finestre dicendo: «I due estremi; l'altra sera, non voleva le finestre aperte; questa sera invece le vuole.» Il marito la pregò di coricarsi, ma essa rispose: Mi coricherò quando piacerà a me.

Ne seguì un violento contrasto, ma a porvi fine, l'Amoroso si tornò a vestire e stava per andar fuori, recandosi a dormire in dogana.

Ella lo afferrò con forza per la maglia in modo da fargli dolore; allora egli smarriti il lume della ragione, e presa la rivoltella, sparò quattro colpi. Poca corse a costituirsi ai carabinieri.

Il processo desterà il più vivo interesse. Fra le tante lettere che si trovano in atti è degna di nota quella del fratello dell'uccisa in cui compiange il cognato, attribuisce l'uccisione unicamente al carattere impossibile della Gemma ed augura con gran effusione l'assoluzione dell'Amoroso.

La Corte è costituita come al solito e rappresenta il P. M. il sostituto Procuratore generale avv. Randi.

Il brigadiere Amoroso è difeso dagli avvocati on. Monti-Guarneri, Mario Bertacchi e Pollis di Clivale.

Nessuno si è costituito P. C. perché i fratelli Simoni dott. Dario, Simoni dott. Luigi e la madre dichiararono di rinunciare a tale costituzione.

E' anzi degna di menzione la dichiarazione di quest'ultima che è di tale tenore:

«Non intendo di querelarmi contro mio genero. Davo pur troppo riconoscere che egli fu tratto al delitto dal carattere violentissimo di mia figlia, la quale giunse persino in mia presenza a minacciare col coltello il marito, ed io doveti toglierle l'arma. Tutte le questioni avvenivano per colpa di mia figlia, ed il marito cercava di accontentarla in tutto».

La prima udienza

L'accusato

Verso le 10 l'aula dell'Assise va affollandosi di curiosi.

In attesa dell'inizio del processo rileviamo l'atto d'accusa secondo il quale Amoroso Francesco fu Gaetano e lo Forte Maria nato a Palermo d'anni 43 già residente a Medeuza quale Brigadiere delle guardie di finanza è accusato del delitto previsto dagli articoli 384 385 n. 1 C. P. per avere nella notte dal 9 al 10 luglio 1904 in Medeuza a fine di uccidere esploso contro la propria moglie Gemma Simoni quattro colpi di rivoltella, uno dei quali alla regione mammaria che fu causa unica della lei morte avvenuta quasi istantaneamente per emorragia.

Vi sono 11 testimoni d'accusa e 16 di difesa.

E' perito di difesa lo psichiatra Antonini prof. Giuseppe direttore di questo Manicomio Provinciale.

Alle 10.5 entra l'accusato. E' di statura bassa, di fisionomia intelligente. Pare più giovane di quello che sia realmente. Veste la divisa di brigadiere di finanza con una certa ricercatezza.

E' accuratamente pettinato. Appena entrato nella gabbia appoggia sulla banca la mantellina.

Entra la Corte

La Corte è costituita come al solito e cioè del Presidente avv. Bassano Sommariva e dei Giudici Sandrini e Canziani.

Rappresenta il P. M. il sostituto Procuratore generale avv. Randi.

Al banco della difesa notiamo il solo avvocato Bertacchi. L'on. Monti-Guarneri e l'avv. Pollis ancora non si vedono.

Alle 10.20 entra la Corte.

I testimoni

Dopo le solite formalità per la costituzione della giuria, di cui è capo il signor Pietro Fabiani, il cancelliere legge la sentenza di rinvio ad il capo d'accusa.

L'Amoroso durante la lettura si commuove, si morde nervosamente la labbra e si asciuga gli occhi.

Sono quindi introdotti per l'ammonizione, i testimoni.

Sono specialmente oggetto di attenzione il fratello dell'uccisa dott. Luigi Simoni e la domestica Elisa Torresini.

L'accusato piange dirottamente.

Il Perito prof. Antonini assiste fin dall'inizio al dibattimento.

Mancano fra i testi, il dott. Dario Simoni altro fratello dell'uccisa a medico della Real Casa in S. Rossore, la madre, Jacopina Simoni, la maestra di Medeuza Clelia Villis ed altri due.

Il P. M. rinuncia al dott. Dario Simoni, e si riserva per la Villis.

L'avv. Bertacchi non può rinunciare al fratello ed alla madre dell'uccisa perchè deve introdurre delle lettere importantissime.

Il Presidente invita a compilare una rogatoria da farsi da un Giudice di Pisa al dott. Dario Simoni.

A porte chiuse

Il P. M. domanda che il processo sia tenuto a porte chiuse fino alle arringhe. La difesa non si oppone e la Corte acconsente.

La sala è sgombrata e quindi comincia l'interrogatorio dell'accusato.

Verso la pace?

Londra, 23 — Il Daily Mail ha da Pietroburgo: Si hanno buone ragioni per credere che esistano dei motivi reali per sperare nella pace. Per iniziativa della Cina, le grandi potenze sarebbero pronte a intervenire.

Il Daily Telegraph ha da Tokio: Il Giappone è pronto a intavolare negoziati con la Russia per l'abbandono della Manciuria, della Corea e della penisola di Liaotung.

Londra, 23 — Si smentisce recisamente la notizia sparsasi oggi a Londra che il consiglio di gabinetto, tenutosi oggi, abbia discusso le proposte riguardanti l'intervento delle potenze nel conflitto fra la Russia e il Giappone.

DUE CONDANNE A MORTE

Bona (Algeria) 23 — La Corte d'Assise ha condannato alla pena di morte due italiani, certi Lanza e Zamigale, colpevoli di un assassinio commesso presso Bona.

I morti nell'esplosione di Brockton

Brockton, 23 — Il numero dei morti nell'esplosione di avanti ieri è di 75.

ALBERGO DISTRUTTO DAL FUOCO

Interlaken, 23. — L'albergo «Beatrice» sul lago di Thun fu distrutto ieri sera da un incendio. L'edificio annesso rimase incolume dalle fiamme.

Dott. L. Furlani, Direttore
Principale Luigi, gerente responsabile

NELL'OTTAVO DI DELLA MORTE

ANTONIO DE PONTE

Antonio De Ponte fu effettoso ed ottimo padre di famiglia, onesto ed integerrimo cittadino.

Di antica famiglia friulana, oriunda di Pozzocco, dopo compiuti i suoi studi entrò al Catasto austriaco, e poi quale agente presso due nobili famiglie friulane.

Nel '59 si trovava ai ponti della Carnia, sul Fella e sul But, quale cassiere, ed in questa occasione per aver favorito un gran numero di giovani che sfuggivano alla leva austriaca per recarsi in Piemonte, venne arrestato e tradotto sotto grave imputazione prigioniero al Castello di Udine.

Poco mancò non venisse fucilato, e dovette la sua salvezza alle molte amicizie e conoscenze.

Nel '67 entrò quale custode alla sede della Banca d'Italia, servendo onestamente per ben trenta anni. Da circa sei anni godeva la meritata pensione.

Era molto stimato e ben voluto fra quanti lo conoscevano e lasciò di sé largo rimpianto.

Alla di lui memoria vada riverente il pensiero dei concittadini, alla famiglia vive e sentite condoglianze.

Udine, 24 marzo 1905.

Ringraziamento

I figli ed i congiunti del defunto Giovanni Fajoni profondamente commossi, vivamente ringraziano tutti coloro che vollero onorare la memoria del loro caro estinto e chiedono venia

delle involontarie dimenticanze.

Rivolgono uno sposale ringraziamento al distinto dott. Pitotti per le amorose cure prestate.

Udine, 23 marzo 1905.

Ieri dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

MAURO GIUSEPPE

d'anni 40

proprietario del Caffè al Moro.

La madre, la moglie ed i parenti tutti, profondamente addolorati, danno il triste annuncio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. partendo dalla casa fu via Paolo Cenciari N. 12.

La presente serve per partecipazione personale.

Udine, 24 marzo 1905.

LODEN DAL BRUN
SCHIO
Piem. Brov. Impermeabili senza gomma
Confessioni e Stoffe per Uomini, Signori, Ufficiali, Bambini, Colletti, Vestiti completi — Raglan — Pantaloni — Mantellina — Sottane — Maglie — Borse — Cappelletti — Lami e corredi.
Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.
Campioni e cataloghi gratis
Scrivere: Loden Dal Brun - Schio.
— VENEZIA —

Noleggio cavalli e stallo

I sottoscritti portano a pubblica conoscenza di aver assunto l'esercizio dello stallo ex Cecchini in via Cavallotti (Gorghi) con noleggio cavalli, servizio lavanderia per nozze ecc.

Fiduciosi di vedersi onorati di numerosa clientela assicurano una perfetta e decorosa puntualità nel servizio.

F.lli Pesante

FORNO

avviato d'affittare in via Villalta N. 72. Rivolgersi allo stallo dei F.lli Pesante in via Cavallotti.

GABINETTO DENTISTICO

D. LUIGI SPILLANZON
Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine — Piazza del Lucmo, 3

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima - Capitale L. 80,000,000 versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 523,580.61
Sede centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Savona, Torino, Venezia, Vicenza, Udine

ATTIVO		Situazione dei Conti al 28 febbraio 1905		PASSIVO	
Numerario in cassa	L. 20,787,021.75	Capitale Sociale (N. 120,000 azioni da L. 500 ciascuna o N. 8000 da L. 2,500)	L. 80,000,000. —		
Fondi presso gli Istituti di Emissione	709,685.20	Fondo di riserva ordinario	16,000,000. —		
Cassa Cedole e Valute	1,460,451.87	» » straordinario	523,580.61		
Portafoglio Italia	75,617,253.21	Fondo di Provvidenza per il personale	1,770,088.52		
Portafoglio Estero	15,088,095.69	Dividendi in corso ed arrotrati	3,640. —		
Effetti all'incasso	2,030,439.55	Depositi in Conto Corrente	101,955,320.04		
Riparti	92,071,019.40	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	8,799,231.73		
Effetti pubblici di proprietà	28,735,428.99	Accettazioni commerciali	18,388,840.28		
Azioni Banca Subalpina in liquidazione	300,328.99	Assegni in circolazione	6,594,834.63		
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	798,774.22	Cedenti di effetti per l'incasso	7,159,011.75		
Corrispondenti - Saldi debitori	179,782,524.75	Corrispondenti - Saldi creditori	173,647,231.65		
Partecipazioni	5,341,462.96	Creditori diversi	62,459,072.62		
Beni stabili	5,311,946.17	Creditori per avalli	7,141,610. —		
Mobili e spese d'Impianto	544,280.05	Depositi di titoli a garanzia operazioni	2,242,800. —		
Debitori diversi	3,093,456.26	» » a cauzione servizio	321,134,249. —		
Debitori per avalli	62,459,072.62	Avanzo utili esercizio 1903	178,317.56		
Titoli in deposito a garanzia operazioni	7,141,610. —	Utili lordi Esercizio 1904 da liquidarsi	7,109,085.58		
» » a cauzione servizio	2,242,800. —	Utili lordi dell'Esercizio Corrente	1,538,000.55		
» » libero a custodia	321,134,249. —				
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	707,036.01				
	L. 825,876,941.89		L. 825,876,941.89		

LA DIREZIONE **F. Weil - G. Sahadun** I SINDACI **A. Bonini - Rag. G. Sacchi**

per IL CAPO CONTABILE **R. Vitali**

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:
Conto Corrente a Libretto
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno
sino a L. 50,000 o con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.
Libretto di Risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
Libretto di Piccolo Risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
Riceve come versamento in Conto Corrente Valghe Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.
Fa sovvenzioni su Mercati.
Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato o sopra altri Valori.
Fa riporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.
S'incassa dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltreoceano.
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.
Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.
idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti: gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.
Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Cambiamento

di stagione

Si raccomanda di purificare il proprio sangue, di regerare la primavera, epoca la più pericolosa dell'anno per la salute.

Coloro i quali avranno trascurato questa raccomandazione non eviteranno senza dubbio, la debolezza, le eruzioni, i rossori, i furuncoli, i mali al capo, la stanchezza generale, attacchi di bile, perdita dell'appetito, indigestioni, il miglior tonico, il più potente purificatore e rigeneratore del sangue sono le **Pillole Pink**.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e presso A. Merenda, via S. Girolamo 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole.

Pillole Pink

4 metri stoffa per una Camicetta di Seta n. 470 e più — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni a volta di corriere; nonchè campioni della «Henneberg-Seta» in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. Autenticità soltanto se comperata direttamente dalla mia casa.

G. Henneberg, Fabbr. di seterie, Zurigo (form. Imp. e Reg.)

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO



OLI D'OLIVA

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

F. Sasso e Figli, Oneglia.

CARLO BARBERA - VENEZIA

Istrumenti e Cordi armonici d'ogni qualità e provenienza

Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi

Mandole Chitarre e Liuti

Mandolino 10.50 Mandolino

(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto, Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO

d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Depositi e Rappresentanza

PIANI MELODICI

della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

GABINETTO DENTISTICO

del Chirurgo Meccanico Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Usate il

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e qualità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa imparagonabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di rose purissima che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera sulla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Stuart ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la pellicola e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

ESIMIO ESIMIO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bottiglia L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.

SAPONE AMIDO BANFI
MARCA GALLO
SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più bel sapone italiano. — Usato da tutti per la sua qualità speciale e completa. — Si vende ovunque a centesimi 30 - 35 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
MARCA GALLO
AMIDO BORACE BANFI
Con esso chiunque può avere la sua biancheria.

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

FERNET-BRANCA
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GRAND PRIX ESPOSIZIONE UNIVERSALE
S. LOUIS 1904
(Massima onorificenza)

Guardarsi dalle contraffazioni

RISCALDAMENTO A TERMOSIFONI

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldole Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. **ANDREA BARBIERI & C.** Via Dante, 26 - **PADOVA**

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburio di Terni

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia da Venezia	da Udine	a Trieste da Trieste	da Udine	a S. Giorgio da S. Giorgio	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele
O. 4.20	8.55 D. 4.45	O. 5.25	8.45 M. 21.25	O. 5.17	8.54 M. 7.00	O. 8.17	8.54
A. 8.20	12.7 O. 5.16	O. 8.00	11.38 D. 8.25	O. 9.1	10.00 D. 8.17	O. 9.1	10.00
D. 11.25	14.15 O. 10.45	M. 15.42	19.48 M. 9.00	M. 14.06	15.35 M. 13.15	M. 14.06	15.35
O. 13.15	17.45 D. 14.10	D. 17.25	20.80 O. 16.40	D. 19.19	20.1 O. 15.45	D. 19.19	20.1
M. 17.30	22.28 O. 18.37			M. 19.29	20.46 D. 19.41	M. 19.29	20.46
D. 20.25	23.5 M. 23.40						
da Udine	Stas. Carnia a Pontebba	da Udine	a Cliviale da Cliviale	da Udine	a S. Giorgio da S. Giorgio	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele
O. 6.17	arr. 7.48 part. 7.47	M. 9.5	9.32 M. 6.36	O. 7.10	7.59 M. 8.10	O. 8.17	8.54
D. 7.58	" 8.51 " 8.59	M. 11.40	12.7 M. 9.45	M. 13.16	14.15 M. 9.10	O. 9.15	10.00
O. 10.35	" 12.9 " 12.14	M. 16.5	16.87 M. 12.55	M. 17.56	18.57 M. 14.50	M. 14.35	15.25
D. 17.15	" 18.7 " 18.8	M. 21.45	22.12 M. 17.15	M. 19.25	20.34 M. 17.00	O. 18.40	19.25
O. 17.55	" 19.15 " 19.23						
da Pontebba	Stas. Carnia a Udine	da Udine	a S. Giorgio da S. Giorgio	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele
O. 4.50	arr. 6. part. 6.3	M. 17.56	18.57 M. 14.50	O. 8.15	8.54 M. 13.15	O. 8.15	8.54
D. 9.28	" 10.9 " 10.10	M. 19.25	20.34 M. 17.00	O. 13.15	14.00 M. 13.15	O. 13.15	14.00
O. 14.39	" 15.40 " 15.44						
O. 16.55	" 17.59 " 18.7						
D. 18.40	" 19.23 " 19.24						
da S. Giorgio	a Trieste da Trieste	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele
D. 9.01	10.40 D. 6.12	O. 8.15	8.54 M. 13.15	O. 8.15	8.54 M. 13.15	O. 8.15	8.54
D. 16.48	19.46 M. 12.50	O. 13.15	14.00 M. 13.15	O. 13.15	14.00 M. 13.15	O. 13.15	14.00
D. 20.50	22.38 D. 17.30	O. 18.37	19.20 D. 18.50	O. 18.37	19.20 D. 18.50	O. 18.37	19.20

LA CREMA AL CIOCCOLATO
IL LIQUORE GALLIANO
L'AMARO SALUS SONO
LE SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA
ARTURO VACCARI di LIVORNO

Orario della Tramvia a Vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a S. Daniele da S. Daniele	da Udine	a S. Daniele da S. Daniele
O. 8.15	8.30	O. 8.15	8.30
O. 11.20	11.40	O. 11.20	11.40
O. 14.50	15.05	O. 14.50	15.05
O. 17.35	17.50	O. 17.35	17.50

NUOVE TINTURE INGLES

PROGRESSIVA. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Ditta Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

ISTANTANEA per tingere i capelli e la barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

CALMANTE PER DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la funzione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGuento ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PER GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Ditta cart. Vaglia spediamo franca. Si vedono direttamente dalla Ditta farmaceutica RODOLFO del fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filippuzzi Girolami via del Monte.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
Guarigione completa coll'Antigotico Arnaldi dichiarato dal Medico vero rimedio radicale.
Chiedere informazioni e opuscoli al Premiato Laboratorio CARLO ARNALDI - Milano.

AFFANNO
Azzia Bronchiale - Bronchite Cronica
Guarigione completa coll'Antigotico Arnaldi. Chiedere informazioni e opuscoli al Premiato Laboratorio Chim. Farm. CARLO ARNALDI - Milano.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi insorci cellulari. Il dottor Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO
di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Venduto in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.